

**Nel futuro** Maria Maiani e le fiabe. led incontra Annamode

# Spazio ai giovani delle Accademie

■ Spazio ai giovani delle Accademie nella terza giornata di **Altaroma**. In mattinata sono saliti in passerella i “talents” dell’Accademia Costume & Moda con quindici capsule collection. Una giuria di esperti – tra cui anche Fausto Puglisi e Francesco Scognamiglio – ha individuato i migliori tra gli studenti: Mauro Muzio Medaglia e Livia Romoli Venturi, vincitori del premio Talents2018 per l’abbigliamento e gli accessori, e Cristiana Guaglianone, che si è aggiudicata il Pitti Tutorship Reward grazie alle geometrie severe delle sue borse. Poco più tardi sono andati in scena i designer in erba dell’Accademia di moda Maria Maiani, da sempre impegnata a conservare la tradizione sartoriale italiana, ma soprattutto a regalare ai suoi studenti un

sogno. Non a caso si chiama “C’era una volta” il lavoro della scuola che ha portato sotto i riflettori creature incantate e fiere selvatiche. Hanno sognato in grande anche i giovani dello led. I ragazzi hanno potuto studiare il favoloso archivio della sartoria cinematografica e teatrale Annamode e curiosare tra le crinoline di film come Marie Antoinette e le fedeli riproduzioni di abiti del ‘900 (come quelli del film la Danseuse), per poi tradurne le suggestioni in “SINsation”, progetto contemporaneo andato in scena tra le mura dell’istituto. Qui i futuri stilisti si sono esibiti in giochi di stile ribelli, mixando forme e colori attinti dallo street style ad elementi del passato.

**Donatella Perrone**



**Vincitore** Mauro Muzio Medaglia



**Creatività** Il progetto SINsation



**Trasparenze** Un abito Mariani